



COMUNE DI SAN MARCO D'ALUNZIO

PROVINCIA DI MESSINA

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

20 del: **28.01.2016**

OGGETTO:	PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' PER IL TRIENNIO 2016 - 2018.
-----------------	--

L'anno **duemilasedici** addì **ventotto** del mese di **gennaio** alle ore **15.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Arcodia Amedeo	P
Sansiveri Amedeo	P
Antonio Mileti	P
Elisabetta Latino	A
Dodeci Andrea	A

Totale presenti **3**

Totale assenti **2**

Assiste il Segretario Comunale Dr. **Giuseppe Torre** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dr. **Arcodia Amedeo** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA

la proposta di deliberazione di competenza del Area Amministrativa n. 63

avente ad oggetto : PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' PER IL TRIENNIO 2016 - 2018.

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

RITENUTO

- che la stessa è meritevole di approvazione;

RICHIAMATO

- l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Con voti unanimi legalmente resi e verificati;

DELIBERA

- 1) Approvare l'allegata proposta di deliberazione di competenza del Area Amministrativa avente ad oggetto PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' PER IL TRIENNIO 2016 - 2018. ; che qui si intende ripetuta e trascritta.
- 2) Con successiva votazione, ad unanimità, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva per le motivazioni di cui in proposta.
- 3) Trasmettere copia del presente provvedimento al Responsabile del Area Amministrativa per quanto di competenza



COMUNE DI SAN MARCO D'ALUNZIO

PROVINCIA DI MESSINA

Proposta di deliberazione per la Giunta Comunale

Proposta n. 63 del 28.01.2016

Su indicazione di	D'UFFICIO
Settore di Competenza	Area Amministrativa
Istruttoria del procedimento	DR. GIUSEPPE TORRE

Oggetto:	PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' PER IL TRIENNIO 2016 - 2018.
----------	--

Visto l'articolo 1, comma 8 della Legge 06/11/2012, n. 190 (*"Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*), il quale dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC), curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica e che il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

Visto l'articolo 1, comma 10 della predetta legge 6 novembre 2012, n. 190 secondo cui il responsabile della prevenzione della corruzione provvede anche ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione;

Visto altresì l'articolo 10 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 il quale prevede che ogni amministrazione adotta il Programma Triennale per la Trasparenza dell'integrità (PTT), da aggiornare annualmente;

Tenuti presenti i nuovi compiti e funzioni attribuiti all'Ente in materia di prevenzione della corruzione e della illegalità nonché di trasparenza e integrità dell'attività amministrativa;

Richiamato, al riguardo, l'art. 1, comma 15 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, che definisce la trasparenza dell'attività amministrativa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti

sociali e civili, ai sensi dell'articolo 117, 2° comma, lettera m) della Costituzione, e stabilisce che la trasparenza è assicurata mediante pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, segreto d'ufficio di protezione dei dati personali;

Considerato che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad assicurare la trasparenza, quale livello essenziale delle prestazioni con particolare riferimento ai procedimenti, sopra citati, in quanto maggiormente esposti al rischio di corruzione;

Dato atto che il programma triennale per la trasparenza dell'integrità, in relazione alla funzione che lo stesso assolve, va considerato come sezione del piano triennale di prevenzione della corruzione della illegalità, dovendosi considerare residuale la facoltà dell'amministrazione di approvare detto programma separatamente, come raccomandato dall'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione approvato con determinazione numero 12/2015 ANAC;

Visto il Piano Nazionale di prevenzione della corruzione (PNA), approvato nel rispetto delle linee di indirizzo adottate dal comitato interministeriale previsto dalla legge 190/2012, articolo 1, comma 4;

Visto l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con determinazione numero 12 del 28 ottobre 2015 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

Dato atto che, in ottemperanza al disposto normativo sopra citato, si rende necessario procedere all'adozione del PTPC 2016-2018 sulla base della proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC);

VISTA la determinazione Sindacale n. 07 del 28/03/2013 con la quale il Segretario Comunale pro tempore è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 190/2012;

CONSIDERATO che in base all'art. 1 comma 8 della legge 190/2012 nell'ambito delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, su proposta del Responsabile individuato ai sensi dell'art. 1 comma 7, dev'essere adottato il Piano Triennale della Prevenzione della corruzione;

- che tale Piano deve risultare coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano Nazionale anticorruzione (PNA);

Udita la Relazione del Segretario Comunale, in qualità di Responsabile prevenzione della corruzione, in ordine alla strategia di prevenzione della corruzione indicata nel Piano e articolata nelle fasi di:

- analisi del contesto interno ed esterno
- valutazione del rischio
- trattamento del rischio
- monitoraggio del PTPC e delle misure
- coordinamento con gli altri strumenti di programmazione dell'ente

Tenuto conto che la Relazione del Segretario Comunale, in qualità di Responsabile evidenzia condizioni di particolare difficoltà organizzativa che non hanno reso possibile, entro la data odierna, di attuare integralmente le disposizioni fornite dall'ANAC con la determinazione numero 12/2015, in ordine al contenuto del piano, per quanto concerne, in particolare, la mappatura integrale di tutti i processi, inclusi i procedimenti, dell'ente;

Rilevato, al riguardo, che le richiamate condizioni di particolare difficoltà organizzativa concernono, nel caso di specie:

- la limitata dimensione dell'amministrazione
- le limitate conoscenze disponibili
- l'inadeguatezza delle risorse disponibili
- l'inesistenza di una base di partenza (ad es. prima ricognizione dei procedimenti, sistemi di controllo di gestione),

Dato atto che, secondo le indicazioni fornite dall'ANAC con la sopra citata determinazione 12/2015, nelle descritte condizioni di particolare difficoltà, la mappatura dei processi viene realizzata al massimo entro il 2017;

Rilevato, altresì, che il piano di prevenzione della corruzione è, per propria natura, uno strumento dinamico, che può essere modificato nei prossimi mesi ai fini della piena applicazione delle disposizioni contenute nella richiamata determinazione Anac 12/2015, e che, peraltro, tale modifica si appalesa probabile alla luce delle novità che verranno apportate dalla adozione del PNA aggiornato al 2016-2018 nonché dei decreti attuativi dell'art. 7 della Legge 124/2015 (Legge Madia);

Dato atto, quindi, che si rinvia ad una successiva modifica del piano, ovvero all'approvazione del piano anticorruzione 2017-2019:

a) la mappatura integrale di tutti i processi e di tutte le attività;

b) l'implementazione :

- dell'analisi dell'impatto organizzativo delle misure di prevenzione della corruzione e dell'integrazione delle misure di prevenzione con le misure organizzative della funzionalità amministrativa;
- dell'analisi delle cause degli eventi rischiosi nell'ambito della valutazione del rischio collegati ai singoli processi mappati;
- della progettazione di ulteriori misure di prevenzione secondo criteri di efficacia, sostenibilità e verificabilità;
- della valorizzazione del monitoraggio del piano e delle singole misure;

Rilevato che il PTPC 2016-2018 include il *Piano di formazione anticorruzione* il quale prevede:

- la formazione di primo livello, per tutti i dipendenti e per gli amministratori
- la formazione di secondo livello, per i soli dipendenti selezionati e per gli amministratori;

- Considerato che il *Piano di formazione anticorruzione* contenuto in PTPC 2016-2018 individua, con procedure idonee ed appropriate, i dipendenti da selezionare e formare e da includere, nel 2016, nei programmi di formazione;

Rilevato che le procedure sopra citate includono i dipendenti preposti ai procedimenti indicati dall'articolo 1, comma 16 della legge 6 novembre 2012, n. 190 e gli altri procedimenti (quali, ad esempio, gestione delle entrate delle spese del patrimonio; controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni; incarichi e nomine; affari legali e contenzioso) a più elevato rischio di corruzione e di illegalità;

Ritenuto di dover approvare, contestualmente al *Piano di formazione anti-corruzione*, incluso nel PTPC, anche le procedure ivi definite;

Rilevato il Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità (PTPC) e il Piano della Trasparenza (PT) 2016-2018 vanno correlati agli altri strumenti di programmazione dell'ente;

Dato atto che dal 29/12/2015 e fino a tutt'oggi, è stato pubblicato avviso affinché i soggetti portatori di interesse in relazione all'attività dell'Amministrazione, siano essi soggetti pubblici o

privati, gruppi organizzati e non, singoli cittadini, facessero pervenire proposte ed osservazioni alla bozza di Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità 2016-2018;

Dato atto, altresì, che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endo-procedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

RITENUTO il documento apprezzabile e meritevole di approvazione;

Evidenziato che eventuali modifiche che si rendano necessarie nel corso dell'anno ad esempio ove intervengano rilevanti mutamenti organizzativi o modifiche in ordine all'attività dell'amministrazione o per inadeguatezza del "Piano" a garantire l'efficace prevenzione, sono approvate dalla Giunta con propria deliberazione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

RITENUTO opportuno, per le motivazioni in premessa specificate, dare attuazione al disposto normativo di cui alla legge 190/2012 e al D.lgs. n. 33 del 2013 sopra citati;

VISTI il decreto legge n. 69 del 2013 conv. dalla legge n. 98 del 2013;

VISTA la Circolare n. 1 del 2014 del Dipartimento della funzione pubblica e le Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali;

VISTO il Decreto legge n. 66 del 2014 convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014;

VISTA la delibera ANAC n. 144/2014 sugli obblighi di pubblicazione – 20 ottobre 2014;

ESAMINATA la determinazione n.12 del 28.10.2015 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha fornito specifiche indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del PNA approvato con la deliberazione 11.09.2013 n. 72;

VISTO il D.Lgs.165/2001, testo unico delle leggi sul pubblico impiego;

VISTO il D. Lgs 27 ottobre n.150 del 2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi;

VISTO l'Ord. Amm.vo EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

SI PROPONE

Per le motivazioni richiamate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare *“PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROGRAMMA PER LA*

TRASPARENZA E L'INTEGRITA' PER IL TRIENNIO 2016 – 2018” allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, come predisposto dal Segretario Comunale nella qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e dell'illegalità;

2. Di dare atto che:

- il Piano è pubblicato in forma permanente sul sito web istituzionale dell'Ente in apposita sottosezione all'interno di quella denominata "Amministrazione Trasparente";
- nella medesima sottosezione, entro il 15 dicembre di ogni anno o nel diverso termine indicato dall'ANAC, il Responsabile della prevenzione della corruzione e dell'illegalità pubblica una relazione recante i risultati dell'attività svolta;
- il Piano sarà suscettibile di modifiche e rivisitazione a seguito di intervenute modifiche legislative e regolamentari;
- il Piano può essere altresì modificato anche in corso di anno allorché siano state accertate significative violazioni alle prescrizioni ovvero quando intervengano rilevanti mutamenti organizzativi o modifiche in ordine all'attività dell'amministrazione;
- il Piano, una volta approvato è trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'art.1 comma 8 della legge 190 del 2012, nonché alla Regione Siciliana ai sensi dell'art.1 comma 60 lett.a) della citata legge e alla Prefettura;

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata;

4. di trasmettere copia del presente provvedimento e l'allegato PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' PER IL TRIENNIO 2016 – 2018 al stesso Segretario Comunale, ai Responsabili di Area, ed al Responsabile del Servizio di P.M.

5. Di dichiarare con successiva e separata votazione, il presente atto immediatamente esecutivo, stante il termine del 31 gennaio 2016 fissato per l'adozione dello stesso piano.

PER L'ISTRUTTORIA

F.to Dr. Giuseppe TORRE

In ordine alla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.53 della legge 08.06.90, n.142, recepito dall'art.1 , comma 1, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n.48, così come modificato dall'art.12 della L.R. 30/2000, vengono espressi i relativi pareri come appresso :

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere **FAVOREVOLE**

Data 28.01.2016

Il Responsabile
F.to Dr. Giuseppe Torre

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Data

Il Responsabile
F.to

ATTESTA a norma dell'art.55 della legge 08.05.1990,n.142 recepito dall'art.1 , comma 1 \emptyset , lett. i) della L.R. 11.12.1991, n.48, , la copertura finanziaria all'intervento citato in proposta.

Data

Il Responsabile
F.to

ATTESTA , infine, a norma dell'art. 9, comma 2 del D.L. n. 78 dell' 1.7.2009, convertito in Legge n°102/2009, la compatibilità di cassa con i relativi stanziamenti in bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Data

Il Responsabile
F.to

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Arcodia Amedeo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giuseppe Torre

-
- Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi dal . . . Al . . . Ai sensi dell'Art. 124 comma1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
 - Viene Trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addì, . . .

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giuseppe Torre

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs267/00:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (. . .) - Art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giuseppe Torre

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì

IL
SEGRETARIO
COMUNALE
02.02.2016
